



6 Settembre 2017

Progetto fiscale (PF17)

Glossario

Ammortamenti: gli ammortamenti vengono effettuati per poter costantemente desumere dalla contabilità il valore attuale del patrimonio e ricostruire contabilmente la perdita di valore dovuta all'uso o all'invecchiamento dei beni di investimento. Gli ammortamenti sono spese e riducono l'utile imponibile.

Approccio Nexus modificato: questo approccio è stato elaborato dall'OCSE (vedi «Forum sulle pratiche fiscali dannose») in relazione al modello patent box. Esso mira a garantire l'osservanza del principio secondo cui per accedere ai vantaggi concessi dal patent box un'impresa deve disporre di una sufficiente sostanza economica. Secondo tale approccio gli utili da brevetti e diritti analoghi possono essere tassati ad un'aliquota ridotta in rapporto alle spese per la ricerca e lo sviluppo imputabili al contribuente rispetto al totale delle spese di ricerca e sviluppo. Per indennizzare il finanziamento e il controllo dell'attività di ricerca e sviluppo svolta all'estero, in particolare da società di gruppo, è previsto un supplemento (cosiddetto *uplift*) del 30 per cento delle spese di ricerca e sviluppo imputabili al contribuente.

Assegni familiari: gli «assegni familiari» comprendono gli assegni per i figli e gli assegni di formazione. L'ammontare di questi assegni viene stabilito dai Cantoni. La Confederazione si limita a prescrivere gli importi minimi (200 fr. mensili per l'assegno per i figli e 250 fr. mensili per l'assegno di formazione). Con il PF17 gli importi minimi saranno aumentati ciascuno di 30 franchi al mese.

BEPS: *Base Erosion and Profit Shifting* (erosione della base imponibile e trasferimento degli utili) è un progetto dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e del gruppo dei venti principali Paesi industrializzati ed emergenti (G20). L'obiettivo di questo progetto è tassare gli utili delle imprese nel luogo in cui si svolgono le attività che generano valore aggiunto. Nell'autunno del 2015 l'OCSE ha pubblicato i [risultati](#) del progetto, tra cui quattro standard minimi.

Codice di condotta dell'UE: il codice di condotta in materia di tassazione delle imprese (*Code of Conduct, CoC*) è stato adottato dal Consiglio dei ministri delle finanze e dell'economia dell'UE (Ecofin) il 1° dicembre 1997. Esso non è uno strumento giuridicamente vincolante, ma un impegno politico per i Paesi membri dell'UE a revocare le misure fiscali in vigore che costituiscono una concorrenza fiscale dannosa e ad astenersi dall'introdurre di nuove in futuro.

Compensazione degli oneri: la compensazione degli oneri sgrava i Cantoni di montagna e i Cantoni urbani che per ragioni strutturali devono sopportare costi più elevati per la fornitura di beni e prestazioni di servizi statali. I contributi per gli oneri speciali sono versati attraverso la perequazione dell'aggravio geotopografico (PAG) e la perequazione dell'aggravio sociodemografico (PAS). La compensazione degli oneri è interamente finanziata dalla Confederazione.

Computo globale d'imposta: il computo globale d'imposta permette, sulla base di una convenzione per evitare le doppie imposizioni, di considerare nelle imposte svizzere le imposte alla fonte pagate all'estero. Questo evita le doppie imposizioni nel contesto internazionale.

Controfinanziamento: il PF17 grava sul bilancio della Confederazione. Il piano finanziario 2019–2021 presenta eccedenze strutturali per gli anni 2020 e 2021. Tuttavia, considerando gli oneri derivanti dal PF17, nel 2020 risulterà un deficit strutturale. Alla luce della prospettiva odierna, nell'ambito della redazione del preventivo per il 2020 si dovrebbero quindi effettuare dei tagli delle uscite per poter rispettare le disposizioni del freno all'indebitamento. Inoltre, nei prossimi anni bisognerà evitare che sulle finanze federali gravino oneri supplementari non finanziabili, affinché non sia necessario porre in essere correttivi più importanti.

Dichiarazione di riserve occulte: (vedi anche «Riserve occulte») il diritto vigente prevede già l'imposizione delle riserve occulte realizzate quando termina l'assoggettamento fiscale (ad es. in seguito al trasferimento all'estero dell'impresa). Di converso, all'inizio dell'assoggettamento all'imposta in seguito all'insediamento in Svizzera è consentita, per coerenza, la dichiarazione senza incidenza fiscale delle riserve occulte conseguite all'estero.

Se l'assoggettamento in qualità di società con statuto speciale termina prima dell'entrata in vigore del PF17, la dichiarazione delle riserve occulte avviene secondo la prassi del singolo Cantone. Per le imprese che mantengono il loro statuto fiscale sino all'entrata in vigore del PF17, le riserve occulte sono accertate mediante una decisione dell'amministrazione fiscale e in caso di realizzazione nei successivi cinque anni sono assoggettate a un'aliquota speciale fissata dal Cantone.

La dichiarazione di riserve occulte, sia in caso di insediamento che al termine dell'assoggettamento in qualità di società con statuto fiscale speciale, è definita anche *step up*.

Fattori beta: gli utili delle società con statuto fiscale cantonale sono calcolati mediante fattori beta e hanno quindi una ponderazione più bassa nel potenziale delle risorse. A seguito di questa imposizione privilegiata, i suddetti utili confluiscono solo in misura ridotta nel potenziale delle risorse. La base legale pertinente è costituita dalla legge sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID). I fattori beta vengono determinati empiricamente in base a dati fiscali e stabiliti per un periodo di quattro anni.

Forum sulle pratiche fiscali dannose (*Forum on Harmful Tax Practices, FHTP*): il forum sulle pratiche fiscali dannose si prefigge di identificare ed evitare pratiche fiscali dannose negli Stati membri dell'OCSE e in altri Paesi. La Svizzera è rappresentata in questo organo.

L'OCSE ha istituito il FHTP dopo la pubblicazione nel 1998 del rapporto sulla concorrenza fiscale dannosa (*Harmful tax competition: an emerging global issue*). Il FHTP fa attualmente parte del progetto BEPS (azione 5) e si occupa prevalentemente dei requisiti riguardanti la sostanza delle imprese nonché della trasparenza in materia fiscale.

Imposta della Confederazione sull'utile: tutte le persone giuridiche con sede o amministrazione effettiva in Svizzera sottostanno all'imposta della Confederazione sull'utile. L'imposta riguarda in particolare le società di capitali (società anonime, società in accomandita per azioni, società a garanzia limitata) e le società cooperative, nonché le associazioni, le fondazioni e altre persone giuridiche.

Indice delle risorse: l'indice delle risorse costituisce la base per la perequazione delle risorse. Riflette le risorse fiscalmente sfruttabili di un Cantone rispetto alla media svizzera. La media svizzera del potenziale delle risorse per abitante corrisponde al valore dell'indice, che è 100. I Cantoni il cui potenziale delle risorse per abitante è inferiore a 100 sono

considerati finanziariamente deboli, mentre i Cantoni il cui potenziale delle risorse supera l'indice sono considerati finanziariamente forti.

Limitazione dello sgravio fiscale: il PF17 permette di introdurre una limitazione dello sgravio fiscale nella LAID. Tale misura garantisce che sia tassato almeno il 30 per cento dell'utile delle imprese, anche dopo l'applicazione delle nuove norme fiscali speciali (patent box e ulteriori deduzioni per le attività di ricerca e sviluppo). La limitazione dello sgravio fiscale si applica anche nel caso in cui l'attuale prassi cantonale preveda la dichiarazione di riserve occulte al termine dell'assoggettamento in qualità di società con statuto fiscale speciale.

Misure di compensazione verticali: la compensazione verticale consiste in un trasferimento di risorse dalla Confederazione ai Cantoni per concedere a questi ultimi un margine di manovra politico-finanziario e per ripartire in modo equilibrato tra Confederazione e Cantoni gli oneri del PF17. L'attuazione del PF17 interesserà principalmente i Cantoni e i Comuni, dove la diminuzione delle entrate sarà più marcata rispetto alla Confederazione. Quest'ultima trae vantaggio dal mantenimento della competitività fiscale poiché può garantire il gettito dell'imposta federale diretta.

Onere effettivo dell'imposta sull'utile: poiché l'importo dell'imposta può essere dedotto dalla base di calcolo, l'onere effettivo si riduce. A livello di Confederazione ammonta al 7,83 per cento.

Onere statutario dell'imposta sull'utile: si basa sulle aliquote dell'imposta sull'utile prescritte dalla legge. A livello di Confederazione ammonta all'8,5 per cento.

Patent box: il patent box è uno strumento attualmente impiegato in molti Stati e, a determinate condizioni, accettato dall'OCSE e dall'UE. Esso consente di tassare ad un'aliquota ridotta gli utili da brevetti e diritti analoghi. Il modello proposto dal Consiglio federale è conforme allo [standard dell'OCSE](#) per i patent box di questo tipo.

Perequazione delle risorse: la perequazione delle risorse è uno degli strumenti di compensazione previsti nel quadro della perequazione finanziaria tra la Confederazione e i Cantoni. Contribuisce a ridurre le disparità tra i Cantoni per quanto riguarda la capacità finanziaria nonché a mantenere la competitività fiscale in ambito nazionale e internazionale. Essa è finanziata dalla Confederazione e dai Cantoni finanziariamente forti. La Confederazione finanzia la perequazione delle risorse verticale, i Cantoni finanziariamente forti la perequazione delle risorse orizzontale.

Perequazione finanziaria: la perequazione finanziaria disciplina i rapporti finanziari tra la Confederazione e i Cantoni. Concerne, da un lato, l'assegnazione dei compiti pubblici e, dall'altro, la redistribuzione dei fondi pubblici tra la Confederazione e i Cantoni e tra i Cantoni. I due obiettivi principali della perequazione finanziaria sono la riduzione delle disparità cantonali per quanto riguarda la capacità finanziaria e l'incremento dell'efficienza nell'adempimento dei compiti statali.

Potenziale delle risorse: il potenziale delle risorse rappresenta le risorse fiscalmente sfruttabili di un Cantone e mostra quindi la sua capacità finanziaria. Il potenziale delle risorse costituisce la base per il calcolo dell'indice delle risorse. Corrisponde alla media della base imponibile aggregata (BIA) di tre anni consecutivi, la quale si fonda essenzialmente sulla base di calcolo dell'imposta federale diretta.

Procedura di imposizione parziale: la procedura di imposizione parziale è stata introdotta nell'ambito della Riforma II dell'imposizione delle imprese per attenuare la doppia imposizione economica, ad esempio quando i dividendi sono tassati nella loro totalità in

primo luogo come utile di una società e poi come reddito di un detentore di quote. Secondo il diritto vigente i Cantoni sono liberi di decidere se tassare i dividendi con un'aliquota ridotta adottando la procedura di imposizione parziale e, eventualmente, con quali modalità. L'imposizione parziale è però applicabile solamente alle partecipazioni che ammontano almeno al 10 per cento. Nel frattempo questa procedura di imposizione è stata introdotta da tutti i Cantoni. Il PF17 prevede di aumentare la percentuale dell'imposizione parziale al 70 per cento a livello di Confederazione (attualmente è del 50 % per le partecipazioni detenute nella sostanza commerciale e del 60 % per quelle detenute nella sostanza privata). In futuro anche a livello cantonale i dividendi dovranno essere tassati in ragione almeno del 70 per cento. Inoltre, si intende armonizzare le modalità della procedura di imposizione parziale per la Confederazione e i Cantoni.

Riforme I-III dell'imposizione delle imprese: le tre riforme dell'imposizione delle imprese avevano contenuti e indirizzi diversi:

- la Riforma I dell'imposizione delle imprese è entrata in vigore nel 1998. Era finalizzata al miglioramento della piazza finanziaria per le società holding, alla soppressione dell'imposta sul capitale e all'introduzione di un'aliquota lineare dell'imposta sull'utile;
- la Riforma II dell'imposizione delle imprese è stata adottata dal Popolo il 24 febbraio 2008 ed è entrata in vigore tra il 2008 e il 2011. I suoi elementi fondamentali erano l'attenuazione della doppia imposizione economica, la riduzione delle imposte che erodono la sostanza, gli sgravi per le imprese di persone e il principio degli apporti di capitale;
- la Riforma III dell'imposizione delle imprese è stata respinta dall'elettorato il 12 febbraio 2017. Una riforma dell'imposizione delle imprese rimane tuttavia urgente. Pertanto sono stati subito avviati i lavori per un nuovo progetto relativo all'imposizione delle imprese denominato «Progetto fiscale 17» (PF17).

Riserve occulte: le imprese dispongono regolarmente di riserve occulte, che risultano in seguito a una sottovalutazione dei valori patrimoniali o a una sopravvalutazione delle passività iscritte a bilancio. Queste riserve possono essere costituite obbligatoriamente, a causa di prescrizioni del diritto commerciale che esigono una valutazione massima per i valori patrimoniali, oppure in maniera arbitraria, sulla base di ammortamenti o accantonamenti eccessivi ammessi dal diritto commerciale. Nel caso di realizzazione, ad esempio tramite la vendita dei valori patrimoniali in questione, esse costituiscono un utile imponibile.

Statuto fiscale cantonale: le società di capitali, le società cooperative e talune fondazioni che adempiono a determinate funzioni o la cui attività commerciale è fortemente rivolta all'estero possono beneficiare a livello cantonale di uno statuto fiscale speciale. La LAID (RS 642.14) distingue diverse forme di società con statuto speciale.

- **Società holding** (art. 28 cpv. 2 LAID): l'attività principale consiste nel detenere e amministrare a lungo termine partecipazioni.
- **Società di amministrazione**
 - **Società di domicilio** (art. 28 cpv. 3 LAID): queste società non esercitano alcuna attività commerciale in Svizzera e hanno solo funzioni amministrative.
 - **Società miste** (art. 28 cpv. 4 LAID): la loro attività commerciale in Svizzera è di carattere secondario.

Non ci sono statuti fiscali nell'ambito dell'imposta federale diretta.

Società principale: i gruppi attivi a livello internazionale centralizzano al loro interno funzioni, responsabilità e rischi, suddividendoli in gruppi di prodotti o mercati. La società madre di una struttura centralizzata viene definita società principale. Si occupa degli acquisti a livello internazionale, della pianificazione della ricerca e dello sviluppo, della pianificazione e della gestione della produzione, della gestione dei magazzini e della pianificazione logistica, dello sviluppo di una strategia di marketing, della pianificazione e della gestione delle vendite, della tesoreria e delle finanze nonché dell'amministrazione.

Step up: vedi «Dichiarazione di riserve occulte».

Swiss Finance Branch: è lo stabilimento d'impresa in Svizzera di una società estera di finanziamento di un gruppo.

Trasposizione: si ha trasposizione quando un privato vende diritti di partecipazione a un'impresa nella quale il suddetto privato partecipa con una quota di almeno il 50 per cento («vendita a se stesso»). Il diritto vigente prevede che l'utile derivante dalla vendita sia soggetto all'imposta sul reddito solo se la persona fisica vende almeno il cinque per cento dei diritti di partecipazione. In pratica però si è visto che questa soglia del cinque per cento non è adeguata perché può indurre a vendite di azioni in esenzione d'imposta dell'ordine di milioni di franchi effettuate per una mera manovra di pianificazione fiscale. È per questo che il PF17 ne prevede l'abrogazione, in modo che anche le «vendite a se stessi» siano sempre assoggettate a imposta. Nel contempo è possibile anche limitare gli effetti del principio degli apporti di capitale.

Ulteriori deduzioni per la ricerca e lo sviluppo: questa misura mira a creare incentivi fiscali a sostegno della ricerca e dello sviluppo. Si tratta di un metodo ampiamente diffuso a livello internazionale. Diversamente dal patent box, questo strumento fa leva sulle spese. Prevede che i Cantoni possono autorizzare la deduzione delle spese di ricerca e sviluppo in ragione di un importo che supera del 50 per cento al massimo le spese effettive. La deduzione supplementare è calcolata in base alle spese per il personale imputabili alla ricerca e allo sviluppo, a cui si aggiunge un supplemento forfetario.